

**Schede di determinazione delle aree di rischio, delle misure di prevenzione,
dei Responsabili dell'implementazione delle misure di prevenzione e del termine per
l'implementazione**

AREA E: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO:

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTAZIONE E DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE AL PARAGRAFO 6 DEL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
Gestione delle entrate: tributi Controlli in materia tributaria, compresi gli accertamenti	Omissione/alterazione dei controlli e/o omissione irrogazione sanzioni al fine di agevolare un contribuente, con conseguente danno erariale.	RISCHIO MEDIO-BASSO	Pubblicazione esiti riassuntivi delle attività svolte nell'anno precedente entro il I semestre dell'anno successivo	Responsabile del Servizio tributi	Implementazione dal 2017
Gestione delle entrate: controlli sui versamenti degli oneri di urbanizzazione	Omissione/alterazione dei controlli circa il versamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e mancata attivazione ai fini dell'incasso della polizza fideiussoria al fine di agevolare un particolare soggetto con conseguente danno erariale	RISCHIO MEDIO- BASSO	Pubblicazione esiti riassuntivi delle attività svolte nell'anno precedente entro il I semestre dell'anno successivo	Responsabile dell'Ufficio tecnico	Implementazione dal 2017
Gestione delle spese: liquidazione delle spese- controlli di regolarità contributiva e fiscale prima delle liquidazione	Omessa verifica della regolarità contributiva (omessa richiesta del DURC) e/o omessa verifica inadempimenti richiesti dall'art. 48-bis del D.P.R. 602/73 (verifica inadempimenti Equitalia)	RISCHIO MEDIO-BASSO	Attestazione all'interno della determinazione di liquidazione della spesa dell'avvenuta verifica con esito positivo dei controlli di regolarità contributiva e del controllo ex art. 48-bis del D. P. R. 602/73	Responsabile di servizio che procede alla liquidazione	Implementazione immediata
Gestione del patrimonio – affidamento della gestione di immobili comunali	Mancato rispetto dei principi di pubblicità, parità di trattamento e trasparenza al fine di agevolare un particolare operatore economico	RISCHIO MEDIO-ALTO	Predisposizione di una proposta di regolamento di gestione degli immobili comunali che prevedano l'obbligo di ricorrere a procedure di affidamento improntate ai principi di pubblicità, parità di trattamento e trasparenza al fine di agevolare un particolare operatore economico	Responsabile di servizio gestione patrimonio	Implementazione immediata

AREA F: CONTROLLI, VERIFICHE, IESPEZIONI E SANZIONI:

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTAZIONI E DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE AL PARAGRAFO 6 DEL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
Provvedimenti in materia EDILIZIA	Omissione/alterazione dei controlli; omissione irrogazione sanzioni	RISCHIO MEDIO- BASSO	Pubblicazione sul sito internet della rilevazioni di anomalie e/o sanzioni applicate	Responsabile del procedimento e degli eventuali soggetti coinvolti	Implementazione immediata
Commissione sul territorio comunale di reati in materia ambientale	Omissione/alterazione dei controlli; omissione irrogazione sanzioni	RISCHIO ALTO	Intensificazione dei controlli sul territorio	Responsabili dell'Ufficio di polizia locale e dell'Ufficio tecnico	Implementazione immediata
Abbandono di rifiuti sul territorio comunale	Omissione/alterazione dei controlli; omissione irrogazione sanzioni	RISCHIO ALTO	Intensificazione dei controlli sul territorio	Responsabili dell'Ufficio di polizia locale e dell'Ufficio tecnico	Implementazione immediata
Controllo Scia attività commerciali, industriali, artigianali e produttive in genere	Verifiche errate o artefatte	RISCHIO MEDIO- ALTO	Intensificazione del livello e della tempestività dei controlli	Responsabili degli uffici coinvolti nel provvedimento amministrativo e del sistema di vigilanza e controllo	Implementazione immediata

AREA G: INCARICHI E NOMINE:

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE AL PARAGRAFO 6 DEL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
Conferimento di incarichi di collaborazione professionale	Valutazione arbitraria volta a favorire soggetti particolari.	RISCHIO MEDIO - BASSO	Utilizzo di procedure comparative adeguatamente pubblicizzate.	Responsabile del procedimento	Implementazione immediata
Affidamento incarichi professionali ai sensi dell'art. 10, comma 7, del d.lgs. 163/06 per prestazioni di supporto al rup	Violazione del principio di imparzialità	RISCHIO MEDIO - BASSO	Utilizzo di procedure idonee ad assicurare adeguata pubblicità e trasparenza. In caso di affidamento diretto, devono essere adeguatamente motivate le ragioni che inducono a tale scelta. Obbligo di pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "amministrazione trasparente" gli affidamenti di incarichi di supporto la Rup	Responsabile del procedimento	Implementazione immediata

AREA H: AFFARI LEGALE E CONTENZIOSO

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE AL PARAGRAFO 6 DEL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
Conferimento di incarichi legali	Assenza di monitoraggio con conseguente aumento della spesa per contenziosi ed inevitabile formazione di debiti fuori bilancio.	RISCHIO MEDIO - BASSO	<p>Predisposizione di apposite convenzioni con indicazione certa degli oneri economici del compenso.</p> <p>Monitoraggio costante della spesa per ciascun contenzioso ed obbligo di report da parte del legale incaricato allo scopo di adeguare lo stanziamento in bilancio ove necessario.</p>	Responsabile del procedimento	Implementazione immediata
Stipulazione di transazioni giudiziali e stragiudiziali	Utilizzo della transazione quale strumento per attribuire vantaggi economici alla controparte a danno dell'Ente	RISCHIO MEDIO - BASSO	<p>Obbligo di richiesta dei pareri del revisore dei conti;</p> <p>necessaria relazione istruttoria a corredo delle proposte di deliberazione in cui si evidenziano le motivazioni che inducono alla risoluzione della controversia in via giudiziale o stragiudiziale</p>	Responsabile del procedimento	Implementazione immediata

AREA I: GOVERNO DEL TERRITORIO

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE AL PARAGRAFO 6 DEL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
VARIANTI URBANISTICHE	Si tratta di un provvedimento parzialmente vincolato dalla legge che vede il coinvolgimento di più amministrazioni che comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni .	RISCHIO MEDIO - BASSO	verifica puntuale ,prima dell'emanazione del provvedimento,delle procedure previste dalla norma statale e soprattutto da quella regionale. in materia. verifica dell'assenza di cause di incompatibilita' o casi di conflitto d'interesse in capo a tutti i soggetti appartenenti al gruppo di lavoro che procede alle elaborazione delle varie fasi di : redazione , pubblicazione ed approvazione del piano.. piena e completa applicazione delle procedure relative alla trasparenza, previste già, puntualmente dalla normativa regionale e dal regolamento 5/2011. rispetto ed applicazione puntuale degli indirizzi e dei correttivi, emanati dall'organo politico competente , rispettivamente anteriormente all'avvio del processo di elaborazione del piano e nella fase dell'adozione dello strumento urbanistico.	Responsabile del procedimento	Implementazione immediata

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE AL PARAGRAFO 6 DEL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
PROCESSI DI PIANIFICAZIONE ATTUATIVI DI INIZIATIVA PRIVATA E PUBBLICA	VERIFICA PUNTUALE DELLA COERENZA DEL PIANO CON LA NORMATIVA STATALE E REGIONALE NONCHE' LA SUA COERENZA CON IL PUC	RISCHIO MEDIO - BASSO	<p>richiesta , per i piani attuativi di iniziativa privata di presentare un programma economico finanziario relativo sia alle trasformazioni edilizie che alle opere di urbanizzazione da realizzare per la verifica tanto della fattibilità dell'intero programma degli interventi quanto dell'adeguatezza degli oneri economici posti in capo agli operatori. verifica dell'assenza di cause di conflitto di interessi o cause di incompatibilità in capo ai dipendenti impiegati nel processo per la realizzazione del piano attuativo.</p> <p>nei piani attuativi in variante di iniziativa pubblica , motivare puntualmente, eventuale riduzione delle aree assoggettate a vincoli ablatori. per le fasi di approvazione del piano attuativo si applicano , ove compatibili, le misure sopra previste per la pianificazione generale. nonche' la puntuale applicazione delle norme e regolamenti regionali.</p>	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMMEDIATA

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE AL PARAGRAFO 6 DEL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
CONVENZIONI URBANISTICHE - INDIVIDUAZIONE ED ESECUZIONE OPERE DI URBA NIZZAIONE - CESSIONE DELLE AREE NECESSARIE PER OPERE DI URBA NIZZAIONE PRIMARIA E SECONDARIA – MONETIZZAZIONE AREE STANDARD	MANCATA INDIVIDUAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE E DELLA LORO STIMA. MANCATA COMPIUTA VALUTAZIONE DELLA NECESSITA' DELL'OPERA PER LA COMUNITA' NONCHE' CONFRONTO CON I COSTI CHE L'AMM.NE SOSTERREBBE CON L'ESECUZIONE DIRETTA- ERRATA DETERMINAZIONE DELLE QUANTITA' E DELLA QUALITA' DELLE AREE DA CEDERE .	RISCHIO MEDIO BASSO	certificazione del rup circa l'esatto computo degli oneri di urbanizzazione secondo le tabelle parametriche vigenti. identificazione preventiva delle opere di urbanizzazione necessarie alla comunita' anche rispetto a quelle proposte dall'operatore privato. obbligo di motivazione circa la necessita' di affidare al privato la realizzazione delle opere di urbanizzazione secondaria e obbligo della prestazione di garanzie adeguate da parte del privato. puntuale verifica nella determinaziine delle quantita' delle aree da cedere all'ente circa l'assenza di oneri a carico della collettivita' per la loro fruizione. adozione di criteri generali circa la monetizzazione delle aree a standard anche con il coinvolgimento dell'agenzia delle entrate. previsione di pagamento dilazonato in sede di convenzione con l'ausilio di idoea garanzia. verifica puntuale della procedura di affidamento del privato per la realizzazione delle opere di urbanizzazione. verifica del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori di urbanizzazione. nomina del collaudatore da parte del comune e previsione di sanzioni nella convenzione in caso di ritardata esecuzione delle opere di urbanizzazione da parte del privato convenzionato.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	IMMEDIATA

SOTTOAREA	RISCHIO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE AL PARAGRAFO 6 DEL PTPC)	RESPONSABILE DELLA MISURA	TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE
PERMESSI DI COSTRUIRE CONVENZIONATI	GLI EVENTI RISCHIOSI SONO ANALOGHI A QUELLI INDICATI PER LA CONVENZINE URBANISTICA CONSEGUENTE AGLI ATTI DI PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	RISCHIO MEDIO – BASSO	SI RINVIA ALLE MISURE DI PREVENZIONE INDICATE PER I PIANI ATTUATIVI	Responsabile del procedimento	Immediata
RILASCIO E CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI EDILIZI	ATTIVITA' ISTRUTTORIA , - RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI. E MANCATA CONCLUSIONE DELL'ISTRUTTORIA NEI TERMINI- ERRATO CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE E SUA RATEIZZAZIONE.	RISCHIO MEDIO – BASSO	far leva sui doveri di comportamenti consistenti nel divieto di svolgere attivita' esetrna se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza. obbligo di dichiarazione di situazioni di potenziali conflitti d'interesse. il responsabie del servizio monitora le cause dell'eventuale ritardo dei procedimenti nonché il calcolo del contributo di costruzione, della rateizzazione e della sanzione eventuale. controlla, altresì a campione le procedure dei titoli rilasciati.	Responsabile del procedimento	Immediata
VIGILANZA	ASSENZA DI CONTROLLI DELL'ATTIVITA' EDILIZIA IN CORSO NEL TERRITORIO. ALTRO EVENTO RISCHIOSO PUO' ESSERE INDIVIDUATO NELL'APPLICAZIONE DELLA SANZIONE PECUNIARIA IN LUOGO DELL'ORDINE DI RIPRISTINO. ATTENZIONE AD ATTIVITA' EDILIZIE MINORI	RISCHIO MEDIO – BASSO	istituzione di un registro degli abusi accertati con l'iter delle procedure di sanatoia ; pubblicazione degli interventi oggetto di demolizione o ripristino e dello stato di attuazione degli stessi. monitoraggio dei tempi del procedimento sanzionatorio. assegnazione delle funzioni di vigilanza a soggetti diversi da quelli che hanno curato l'istruttoria. verifica a campione nel calcolo delle sanzioni	responsabile del settore / procedimento	